



Unione Nazionale Costruttori Serramenti Alluminio Acciaio Leghe

Numero 1 - aprile 2011

RAPPORTO sul mercato italiano dell'involucro edilizio

SERRAMENTI METALLICI FACCIAZI CONTINUE

A cura della Commissione Studi Economici Uncsaal

INDICE

Introduzione: uno strumento nuovo e completo	3
Il comparto delle costruzioni	4
Le aziende del comparto dell'involucro edilizio	6
• SERRAMENTISTI	7
• COSTRUTTORI DI FACCIADE	8
L'evoluzione del mercato dal 2002 al 2009	9
• QUOTE DI MERCATO	10
L'andamento del mercato 2010	
• SERRAMENTISTI	11
• COSTRUTTORI DI FACCIADE	14
Il valore del mercato nel 2010	
• SERRAMENTI	16
• FOCUS 55%	17
• FACCIADE CONTINUE	18
Gli scenari per il 2011	
• SERRAMENTI	19
• FACCIADE CONTINUE	20
Nota metodologica	21
SCHEDA ISTITUZIONALE UNCSAAL	23

Introduzione: uno strumento nuovo e completo

Nel corso degli anni la Commissione Studi Economici UNCSAAL ha sviluppato, sulla base di una rigorosa attività di rilevazione ed elaborazione dati sul settore dell'involucro edilizio, una serie di prodotti editoriali che sono diventati un punto di riferimento per gli operatori di settore e gli analisti economici e finanziari:

- ➔ **osservatorio economico** (con uscita a febbraio di ogni anno) contenente analisi e stime di mercato realizzate sulla base di rilevazioni campionarie tra gli associati UNCSAAL e rilevazioni sull'andamento del settore delle costruzioni;
- ➔ **UX Bilanci** uscito nel 2007 e nel 2009 con l'analisi dei bilanci dei principali operatori di mercato e i risultati di un questionario somministrato ad un ampio campione aziende operanti nell'involucro;
- ➔ **modello di settore** con analisi delle previsioni sulla domanda e l'evoluzione delle quote di mercato;
- ➔ **monitor** sui trend di mercato con rilevazione semestrale su un campione selezionato di aziende.

Per il 2011 abbiamo deciso di far confluire il patrimonio di conoscenze maturato con gli strumenti sviluppati negli anni precedenti in un nuovo osservatorio economico: "Il Rapporto sul mercato italiano dell'involucro edilizio".

Il nuovo "Rapporto sul mercato italiano dell'involucro edilizio" fornisce, con cadenza semestrale, alle imprese e agli analisti, in un unico quadro sintetico d'insieme, informazioni sempre aggiornate sui seguenti aspetti:

- ➔ i **trend** di lungo periodo nel settore dell'involucro edilizio
- ➔ i **cambiamenti strutturali** in atto nel settore
- ➔ l'andamento **congiunturale** di breve periodo
- ➔ le **scenari** per il futuro.

Il comparto delle costruzioni

- ➔ L'andamento del mercato dei serramenti e delle facciate continue è determinato dai cicli economici che interessano il settore delle costruzioni edili.
- ➔ Il settore delle costruzioni è entrato dal 2007 in una fase recessiva che ha interessato prima il mercato del nuovo, quindi quello del rinnovo (manutenzione straordinaria e ristrutturazioni).
- ➔ Nel 2010 è continuato il trend negativo del mercato del nuovo, mentre si è registrata una lieve crescita degli investimenti nel rinnovo, che tuttavia non può essere interpretata come un'inversione di tendenza.





- ➔ Riclassificando gli investimenti nelle costruzioni per segmento di destinazione dell'edificio (residenziale e non residenziale) si rileva un moderato miglioramento nel 2010, rispetto al 2009, tuttavia è evidente come il ciclo negativo del settore abbia colpito con particolare intensità gli investimenti in edilizia non residenziale (uso commerciale, terziario ed industriale).
- ➔ In particolare gli operatori del settore immobiliare sono concordi nel rilevare una sovraofferta di spazi destinati al terziario che abbassa il valore dei rendimenti e scoraggia nuovi investimenti.
- ➔ Il relativo miglioramento che si osserva per il segmento residenziale è stato determinato dagli investimenti in rinnovo, stimolati dagli incentivi fiscali del 55%, mentre l'introduzione del piano casa non ha avuto gli effetti sperati sulla domanda.



Le aziende del comparto dell'involucro edilizio

- ➔ Il comparto dell'involucro edilizio si caratterizza per un'elevata frammentazione dell'offerta e per la prevalenza di aziende di piccole dimensioni, spesso a carattere artigianale.
- ➔ I dati forniti dall'Agenzia delle Entrate, nell'ambito degli studi di settore 2010, evidenziano la presenza di 12.068 aziende nei cluster legati ai serramenti e alle porte metalliche. Oltre 10.000 di queste aziende (appartenenti ai cluster 1 e 3 e al cluster 6) sono imprese individuali o a carattere artigianale con meno di 5 dipendenti, solo 350 (appartieni al cluster 5) sono aziende strutturate, con mediamente 11 dipendenti e che adottano prevalentemente la forma di società di capitali.

Cluster	Attività svolta	Aziende
1,3	Produttori di serramenti metallici di piccole dimensioni	10.752
5	Produttori di serramenti metallici e facciate continue	350
6	Produttori di porte metalliche e portoni industriali	966
<i>totale</i>		12.086

Elaborazioni UNCSAAL su dati Agenzia delle Entrate, 2011

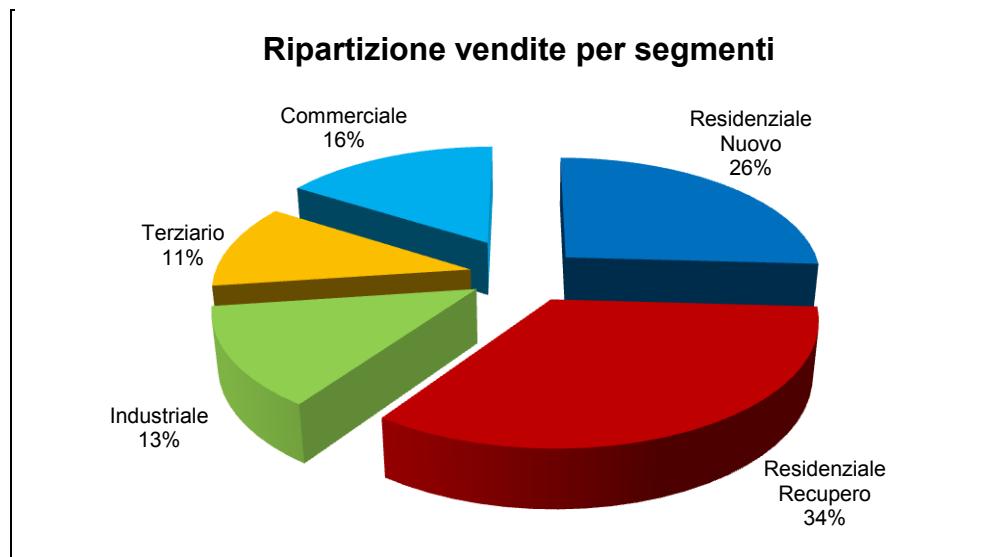
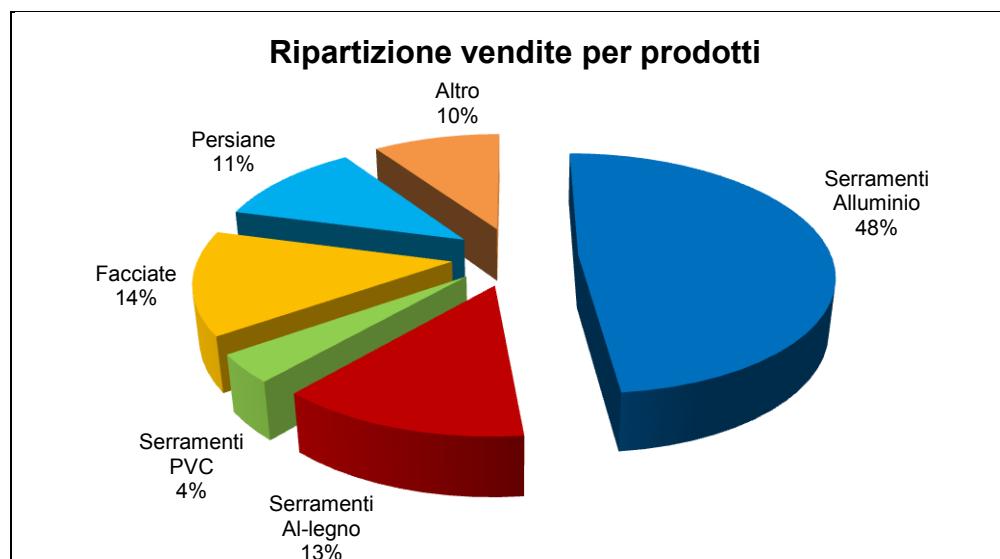
- ➔ Le aziende che producono serramenti metallici appartengono al cluster 5, si tratta di aziende mediamente strutturate con un fatturato medio di 6,7 milioni di euro e 28 dipendenti. Le aziende sono di due tipi: i produttori di serramenti non specializzati (aziende serramentistiche generiche) e aziende focalizzate sulle facciate continue (costruttori di facciate).
- ➔ Le dimensioni medie dei costruttori di facciate sono sensibilmente più elevate di quelle dei serramentisti, ovvero 14 milioni di euro di valore della produzione medio e 49 dipendenti contro i 4 milioni di euro e i 21 dipendenti medi dei serramentisti generici.

	Valore prod. medio	Dipendenti medi
Costruttori di serramenti e facciate	6,7	28
<i>Serramentisti</i>	4	21
<i>Costruttori di facciate</i>	14	49

Elaborazioni UNCSAAL, campione di 61 serramentisti, 22 costruttori di facciate, 12 produttori di serramenti in alluminio-legno

Le aziende del comparto dell'involucro edilizio SERRAMENTISTI

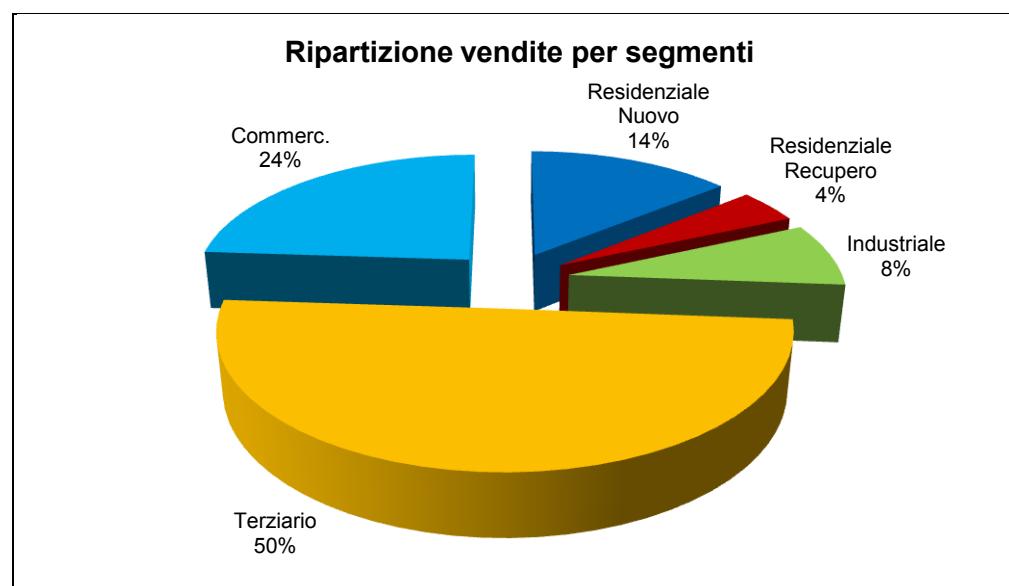
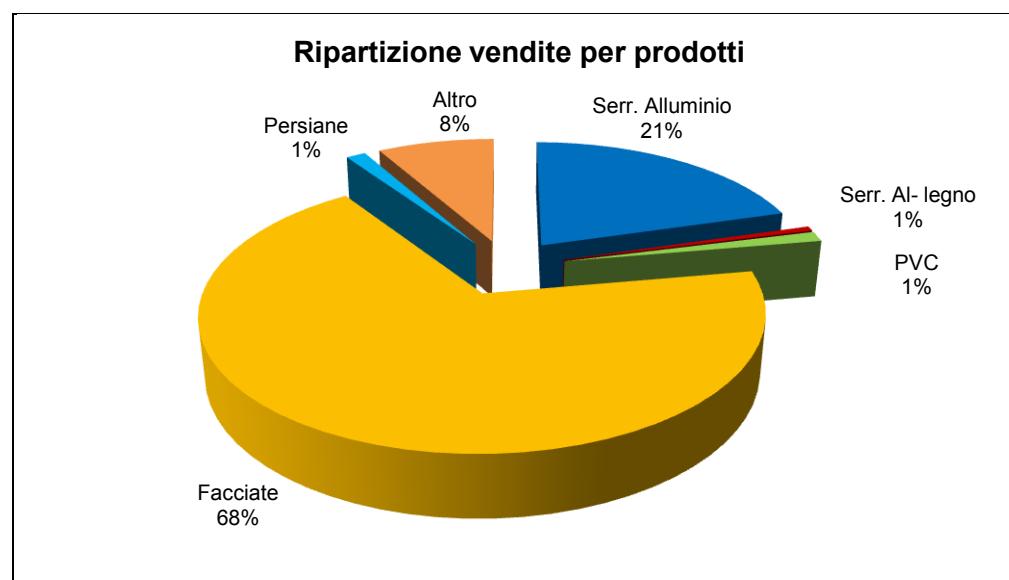
- Le aziende produttrici di serramenti e facciate adottano un business model cosiddetto "flessibile", per cui hanno un'offerta diversificata di facciate, finestre e prodotti complementari e hanno come fattore critico di successo l'offerta di soluzioni ad elevata personalizzazione.
- La flessibilità nell'offerta comporta bassi livelli di automazione e basse economie di scala, ma ha il vantaggio di essere meno vulnerabile in caso di contrazione della domanda che interessa un tipo di prodotto o uno specifico segmento, perché l'azienda può puntare sulla diversificazione dell'offerta e della clientela.
- I segmenti di mercato target dei serrementisti sono in ugual misura quello residenziale (nuovo e recupero) e quello non residenziale (costruzioni ad uso terziario, commerciale o industriale).



Elaborazioni UNCSAAL, campione di 79 serramentisti

Le aziende del comparto dell'involucro edilizio COSTRUTTORI DI FACCIADE

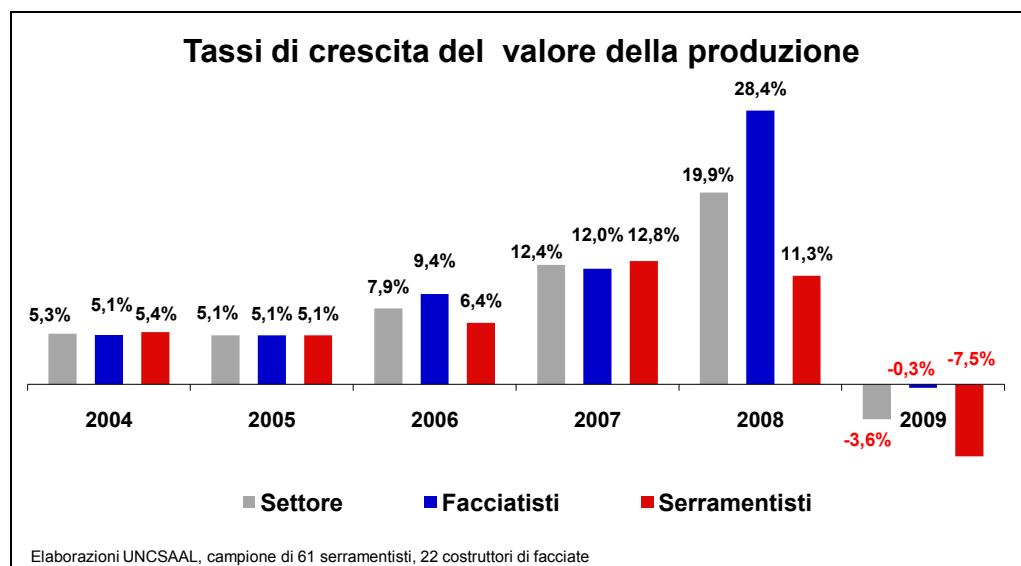
- Le aziende focalizzate sulle facciate continue si distinguono per una scelta di focalizzazione sui rivestimenti architettonici con i quali realizzano mediamente il 68% del fatturato. I costruttori di facciate mantengono una certa flessibilità di offerta con una produzione di serramenti che incide per circa il 21% sul fatturato.
- I costruttori di facciate operano soprattutto nell'edilizia non residenziale, nelle costruzioni ad uso terziario e negli edifici ad uso commerciale ed industriale. Alcuni costruttori di facciate operano nel segmento residenziale prevalentemente nelle nuove costruzioni (caratteristica di grandi dimensioni) per le quali realizzano soprattutto finestre.



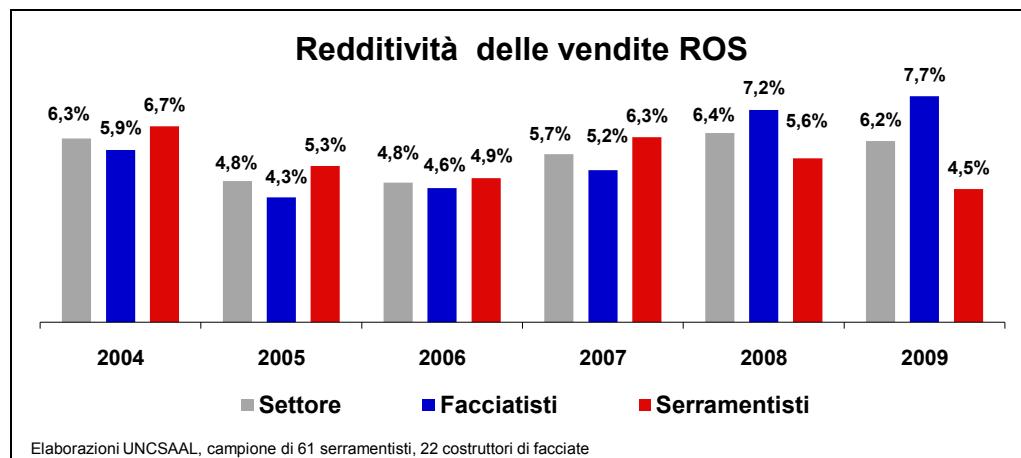
Elaborazioni UNCSAAL, campione di 24 costruttori di facciate

L'evoluzione del mercato dal 2002 al 2009

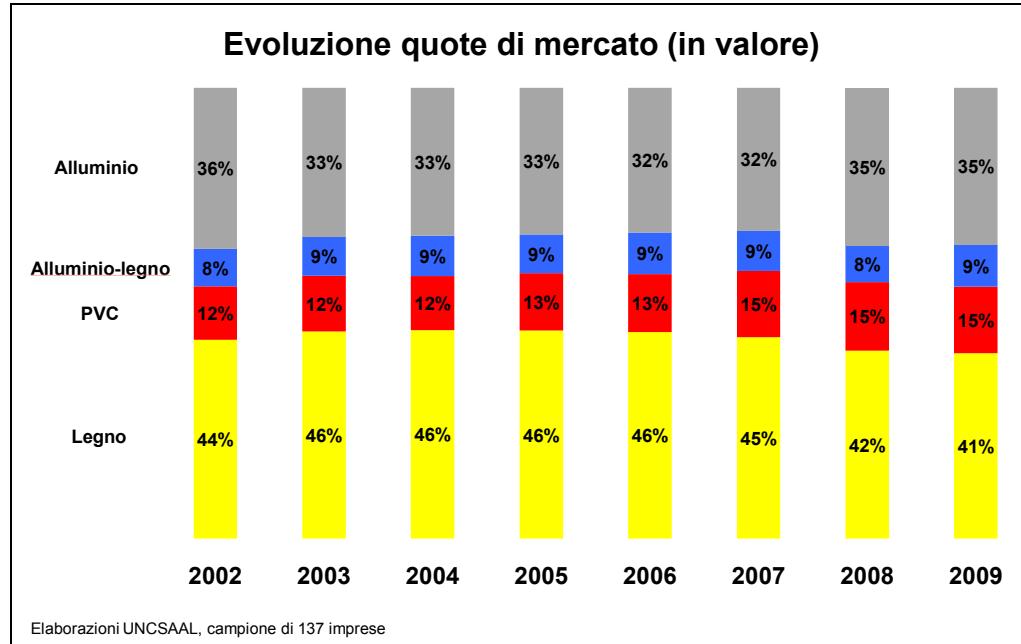
- Gli effetti negativi del trend del settore delle costruzioni sui produttori di serramenti e facciate continue si sono manifestati soprattutto nel 2009, con circa 12 mesi di ritardo rispetto alla contrazione della domanda, con un calo del valore della produzione aggregata di settore del 3.6%.
- I dati evidenziano una contrazione più consistente per i produttori non specializzati sulle facciate (-7.5%), che hanno risentito, nel corso del 2009, della contrazione delle nuove costruzioni residenziali. I costruttori di facciate sono riusciti a contenere la contrazione per via delle commesse pluriennali acquisite nel 2008 e completate nel 2009.



- Il margine commerciale (ROS = reddito operativo/valore della produzione) è in lieve flessione nel 2009. Per i serramentisti la marginalità scende dal 5.6% al 4.5%. Il risultato è in parte legato alla contrazione della domanda che ha comportato un aumento della competizione tra le aziende a scapito dei prezzi e dei margini. I produttori di facciate hanno conservato il margine commerciale pur non riuscendo a raggiungere risultati soddisfacenti in termini di crescita.



L'evoluzione del mercato dal 2002 al 2009 QUOTE DI MERCATO



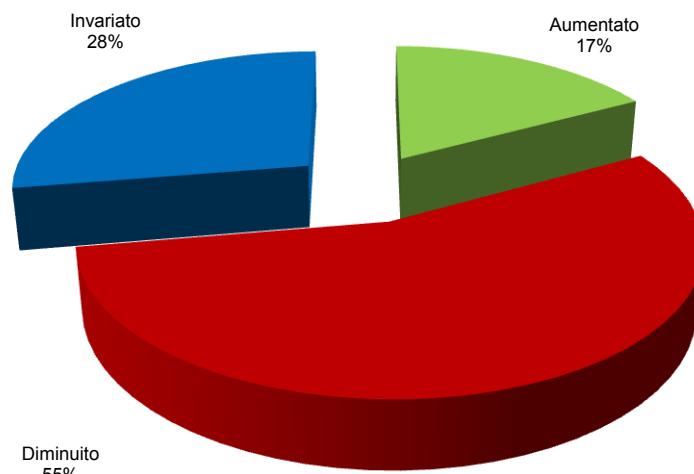
- ➔ L'evoluzione di lungo periodo evidenzia dal 2005 al 2009 una ripresa della quota di mercato, in valore, dei produttori di serramenti in alluminio determinata dall'introduzione di prodotti altamente performanti caratterizzati da un posizionamento di prezzo medio-alto.
- ➔ I produttori di serramenti in alluminio-legno (che utilizzano la tecnologia dell'alluminio per la parte tecnologica del serramento) hanno mantenuto, negli ultimi anni, le quote di mercato, in valore, grazie ad una politica commerciale di diversificazione di prodotto. Infatti molti produttori di serramenti in alluminio-legno stanno evolvendo verso un'offerta multi-materiali. Hanno infatti attivato linee di produzione di serramenti in PVC veicolando alla clientela sia tramite il canale diretto sia tramite quello indiretto (show-room).
- ➔ Analizzando l'evoluzione di lungo periodo i serramenti in PVC hanno aumentato la quota di mercato dall'11% del 2002 ad oltre il 15% nel 2007 (valore su cui si sono attesi negli anni seguenti). Nel biennio 2008-2009, pur avendo guadagnato in termini di unità vendute, i produttori di serramenti in PVC sono stati interessati da un forte calo dei prezzi medi causato dall'introduzione sul mercato italiano di prodotti di "primo prezzo" realizzati sia da piccole e medie imprese locali sia importati dall'Est Europa. Questo spiega perché in termini di valore i produttori di PVC hanno registrato una sostanziale tenuta della quota di mercato. La diffusione di prodotti in PVC a basso prezzo comunque "occupa" spazi di mercato che conseguentemente toglie fatturato ai prodotti in alluminio o in altri materiali con posizionamento di prezzo più elevato.
- ➔ I produttori di serramenti in legno si confermano leader nel mercato italiano, anche se hanno leggermente perso quote di mercato (in termini di valore) negli ultimi tre anni. Anche in questo segmento del mercato si registrano casi di imprese che sviluppano un'offerta multi-materiali.



L'andamento del mercato 2010 SERRAMENTISTI

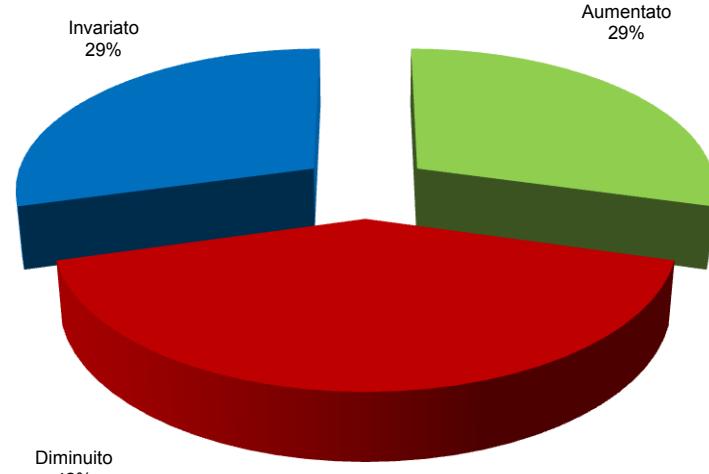
- Il 2010 è stato un anno caratterizzato dal perdurare della crisi nel settore delle costruzioni che ha interessato anche i produttori di serramenti e i costruttori di facciate. Analizzando i dati si riscontrano differenze molto marcate tra la prima e la seconda parte dell'anno.
- Nella prima parte del 2010 le aziende hanno manifestato una forte contrazione sia del fatturato che delle commesse acquisite rispetto alla fine del 2009. A partire da giugno 2010, la situazione è stata interessata una significativa inversione di tendenza, infatti le aziende che hanno aumentato le vendite sono passate dal 17% al 33% del campione.

Evoluzione vendite - Prima parte 2010



Elaborazioni UNCSAAL, campione di 76 serramentisti (1^a parte)

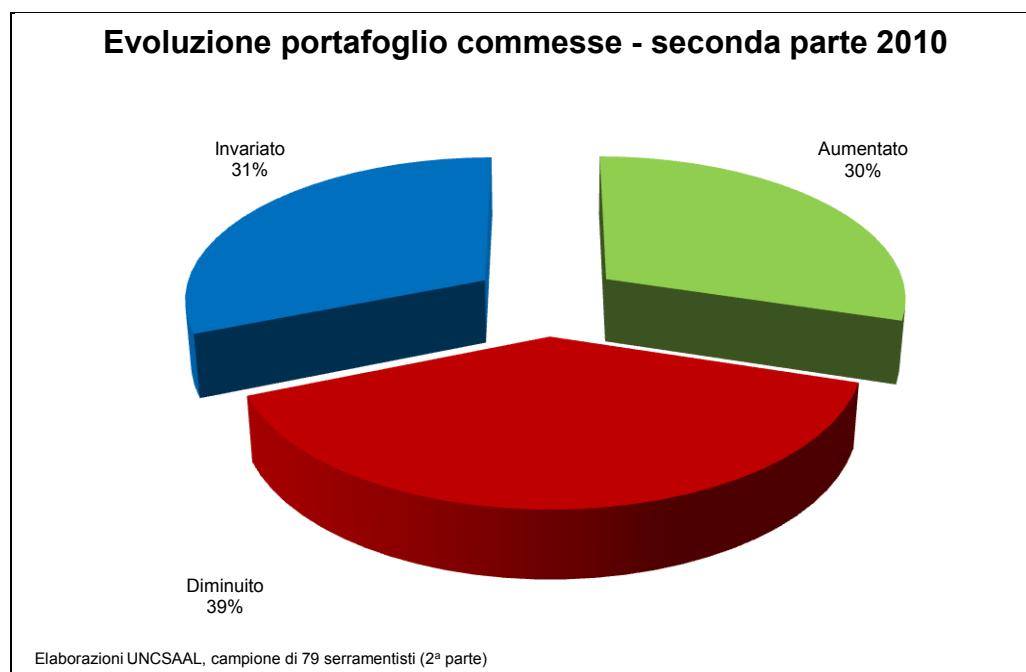
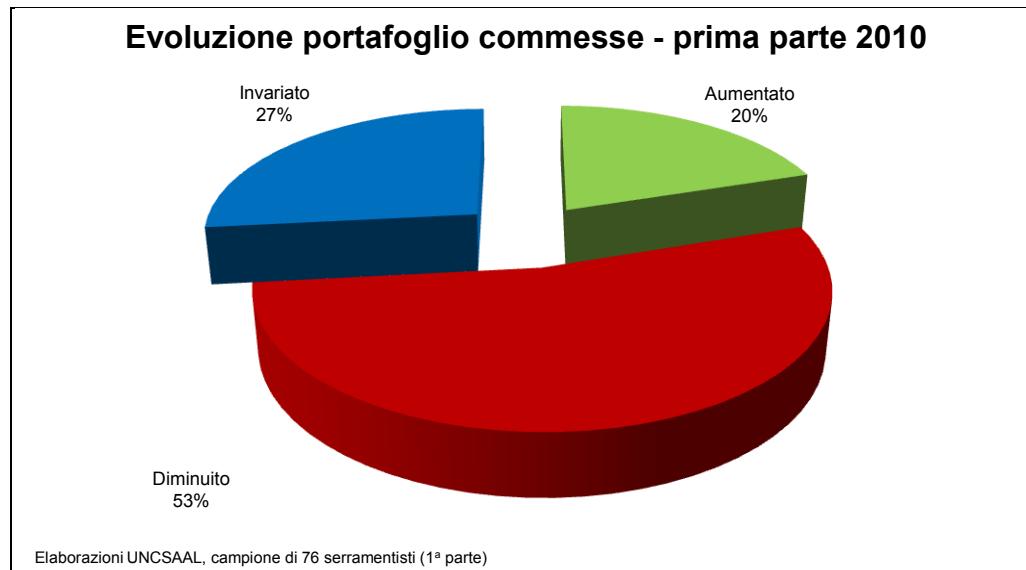
Evoluzione vendite - seconda parte 2010



Elaborazioni UNCSAAL, campione di 79 serramentisti (2^a parte)



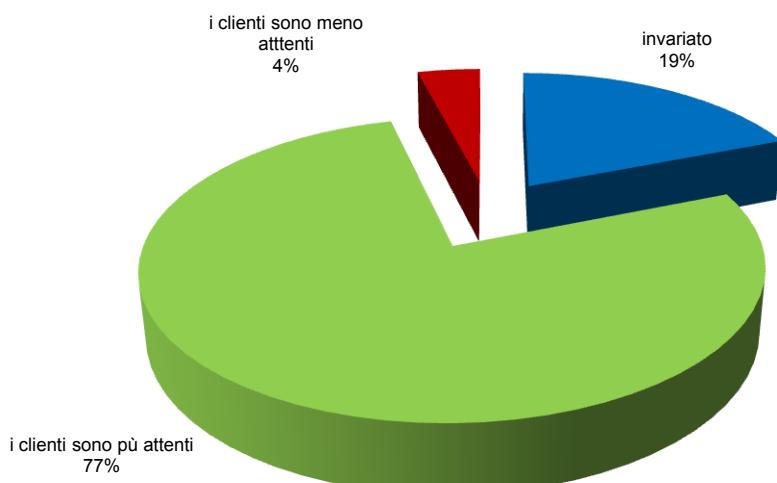
- I dati relativi al portafoglio commesse evidenziano una sensibile ripresa delle commesse acquisite. Il 33% dei serramentisti evidenzia un aumento dell'acquisto, rispetto al 22% della prima parte dell'anno. Solo il 39% delle aziende evidenzia una diminuzione dell'acquisito nella seconda parte del 2010 a fronte del 53% della prima parte del 2010.





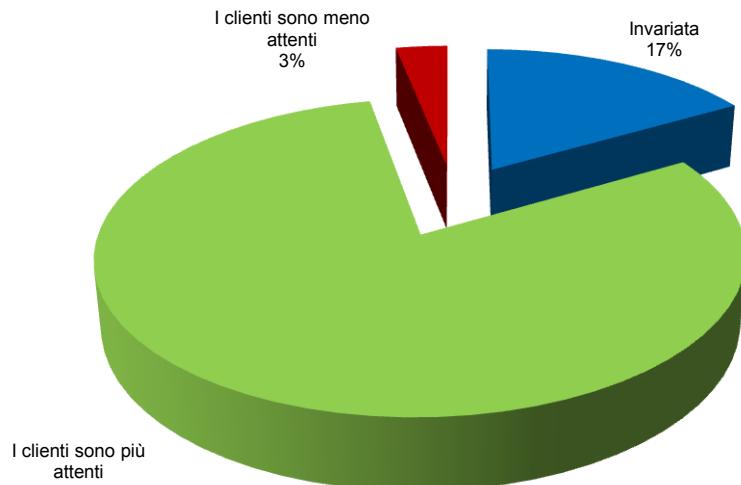
- Le detrazioni fiscali del 55% nel 2010 hanno determinato un reale sostegno al mercato italiano dei serramenti. La consapevolezza della committenza (sia essa rappresentata da progettisti o da consumatori finali) riguardo al 55% nel corso del 2010 ha compiuto un vero e proprio processo di maturazione rispetto ai 3 anni precedenti. Ciò ha indotto una propensione di acquisto di prodotti performanti che ha sostenuto una domanda altrimenti fiacca, determinando, per quanto riguarda il comparto del serramento metallico un rafforzamento dell'offerta di prodotti ad alto valore aggiunto.

Sensibilità all'applicazione degli incentivi fiscali – detrazione del 55% prima parte 2010



Elaborazioni UNCSAAL, campione di 76 serramentisti (1^a parte)

Sensibilità all'applicazione degli incentivi fiscali – detrazione del 55% seconda parte 2010

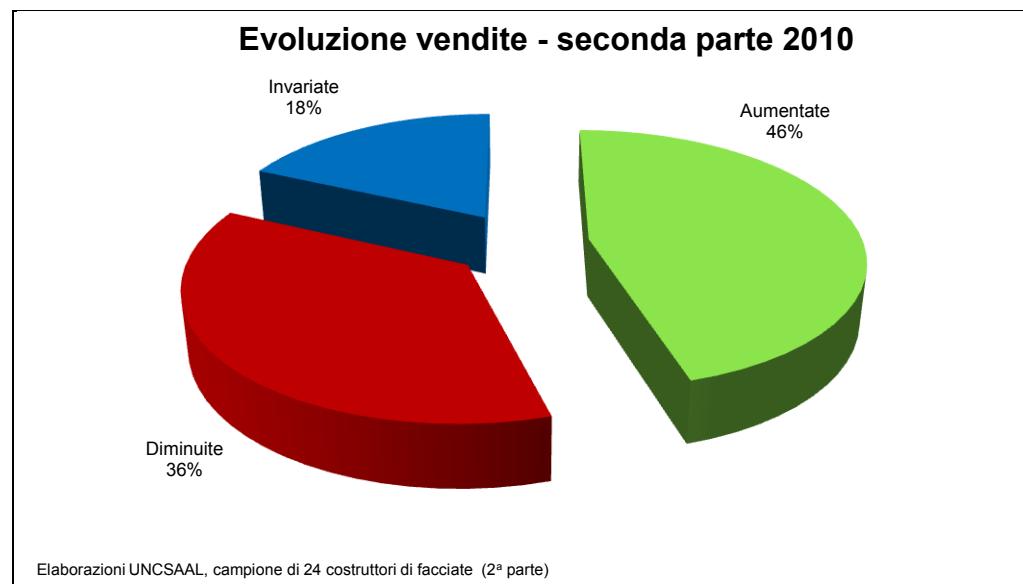
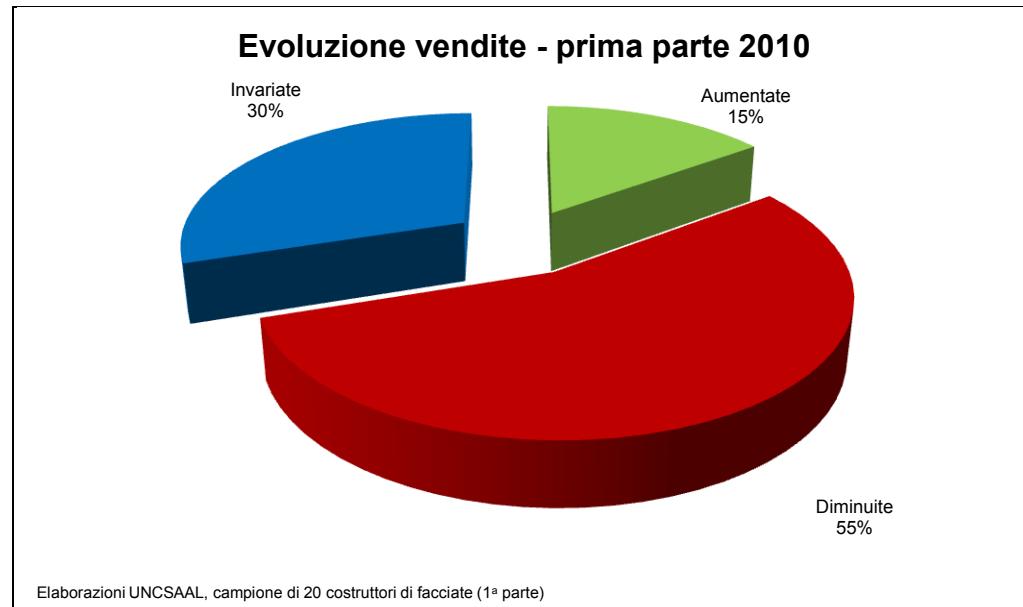


Elaborazioni UNCSAAL, campione di 79 serramentisti (2^a parte)



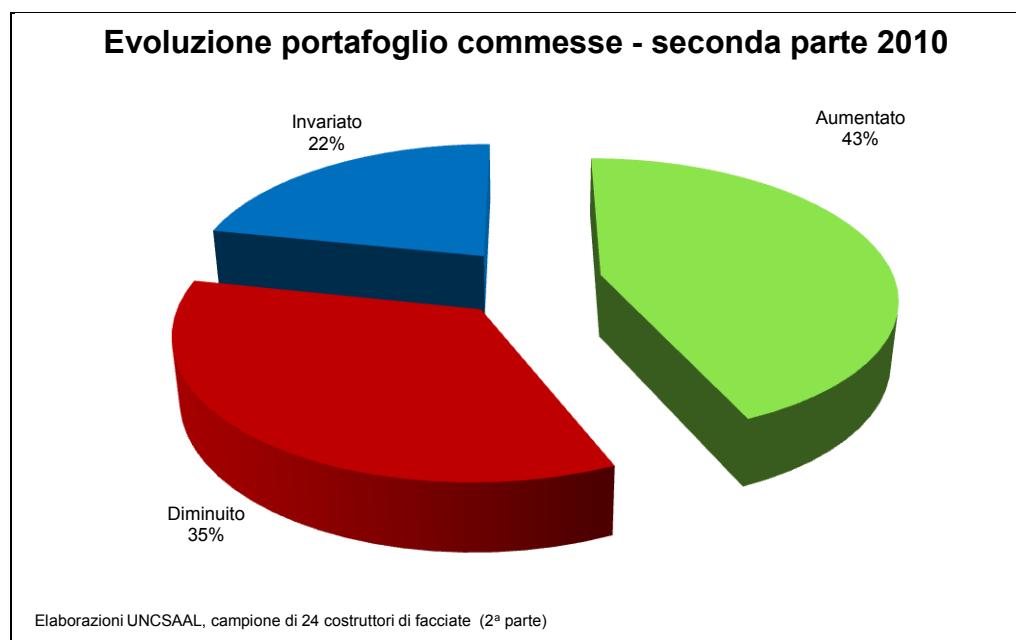
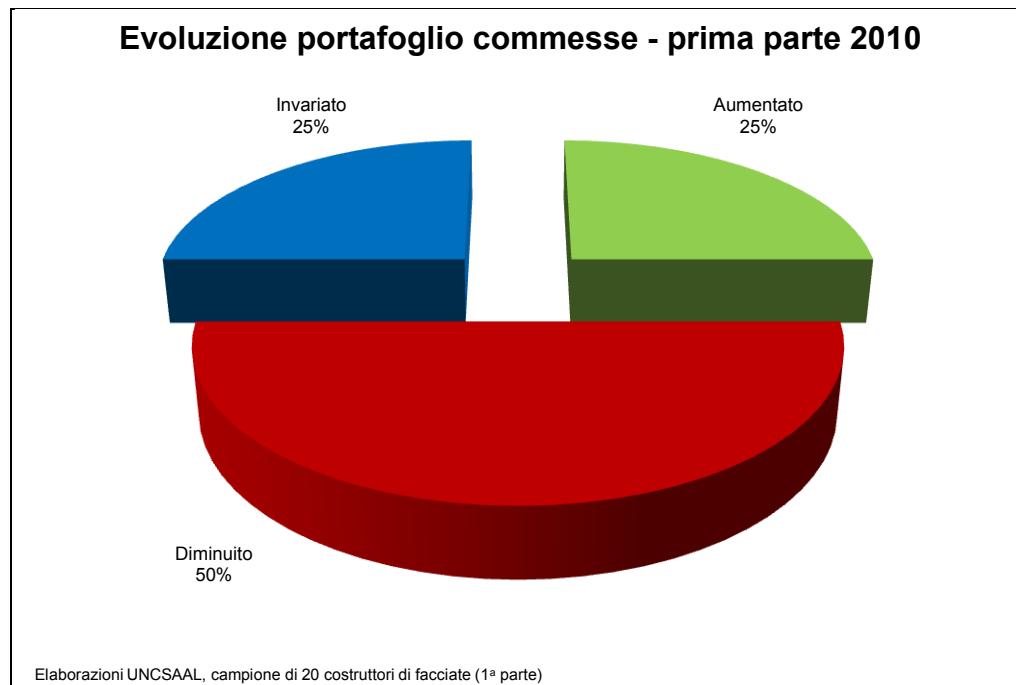
L'andamento del mercato nel 2010. COSTRUTTORI DI FACCIADE

- L'inversione di tendenza nella seconda parte dell'anno è stata ancora più marcata per le aziende specializzate nelle facciate continue. Le aziende che hanno aumentato le vendite rispetto al primo semestre dell'anno sono passate dal 15% al 46% del campione; si registra anche una diminuzione delle aziende che hanno segnalato la diminuzione delle vendite che sono passate dal 55% al 36% del campione.





- I dati relativi al portafoglio commesse evidenziano per il secondo semestre una sensibile ripresa delle commesse acquisite. I produttori di facciate che evidenziano un aumento dell'acquisito sono passati dal 25% al 43% del campione, questo è dovuto al fatto che nel 2009 e nei primi mesi del 2010 molti investimenti immobiliari nel settore terziario e commerciale sono stati bloccati e/o ritardati per cui una parte rilevante delle commesse per facciate continue è stata assegnata solo nella seconda metà del 2010.





Il valore del mercato nel 2010 SERRAMENTI

- Per il 2010 le rilevazioni di UNCSAAL indicano una contrazione del mercato dei serramenti attorno all'8% rispetto al 2009, questo porta, in meno di due anni, il valore del mercato dai 2,3 miliardi di euro del 2008 a poco meno di 2 miliardi di euro del 2010.
- Il risultato è stato determinato dal sostanziale blocco della domanda nel segmento residenziale nuovo, e dalle tensioni sui prezzi acute dall'introduzione nel mercato di prodotti di primo prezzo in PVC che ha spinto alcune le aziende del comparto dei serramenti metallici a praticare prezzi ridotti o a rinunciare a determinate commesse per non compromettere il margine commerciale.

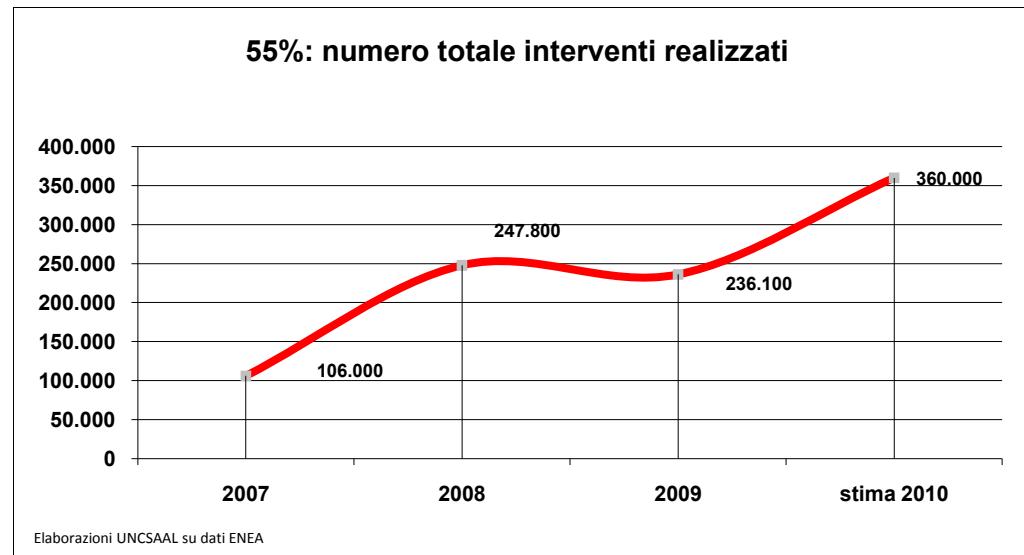




Il valore del mercato nel 2010

FOCUS 55%

- ➔ La contrazione del mercato dei serramenti metallici dell'8% rispetto al 2009, sarebbe stata ancora più rilevante (tra il 10% e il 12%) se il settore non avesse potuto contare sugli incentivi fiscali (detrazione 55%).
- ➔ I dati ENEA evidenziano che nel 2010 vi è stato un incremento superiore al 50% degli interventi realizzati beneficiando del 55% rispetto all'anno precedente.
- ➔ Nel 2010 il 49% delle richieste di incentivi fiscali sono state generate dall'acquisto di serramenti, il dato è in netto aumento rispetto al 37% rilevato dallo stesso ENEA nel 2007.
- ➔ Secondo UNCSAAL gli incentivi fiscali hanno generato nel 2010 circa 350 milioni di euro di domanda per i costruttori di serramenti metallici.





Il valore del mercato nel 2010 FACCIADE CONTINUE

- ➔ Per il 2010 le rilevazioni di UNCSAAL indicano che il mercato delle facciate continue ha perso circa il 6% di valore rispetto al 2009 e si colloca 596 milioni di euro, in netta diminuzione rispetto ai 633 milioni di euro del biennio 2008-2009.
- ➔ Questo risultato negativo è fra l'altro influenzato dai lavori assegnati nel 2009 che sono stati cantierizzati nel 2010 e hanno alimentato l'attività dei costruttori di facciate e non da una ripresa del mercato.
- ➔ La contrazione della domanda ha determinato tensioni nei prezzi che hanno influenzato negativamente il valore degli ordini acquisiti e realizzati nel corso dell'anno.





Gli scenari per il 2011 SERRAMENTI

- ➔ Il 2011 sarà un anno ancora difficile sia per le aziende serramentistiche che per i costruttori di facciate continue, infatti, nonostante una possibile ripresa dell'economia nazionale a partire dalla seconda metà del 2011, il settore delle costruzioni continuerà a risentire della contrazione degli investimenti almeno fino al primo semestre del 2012.
- ➔ La contrazione degli investimenti in costruzioni sembra interessare in misura inferiore il segmento residenziale relativo al recupero edile dove i serramenti metallici hanno visto incrementare la penetrazione grazie allo sviluppo di prodotti altamente performanti e con buone caratteristiche estetiche, combinati con gli incentivi fiscali del 55%.
- ➔ La capacità di mantenere fatturato e quote di mercato nelle ristrutturazioni dipenderà dalla capacità di proporre prodotti caratterizzati da un buon rapporto tra prezzo e prestazioni e sostenuti da idonee politiche commerciali.
- ➔ La conferma degli incentivi fiscali avrà un ruolo determinante nello stimolare la sostituzione dei serramenti nel comparto residenziale e quindi contribuirà attivamente a sostenere la domanda. Si stima che la domanda generata dagli incentivi fiscali oscillerà tra i 250 e i 300 milioni di euro.
- ➔ Per il 2011 è pertanto ipotizzabile una crescita tra il 3% e il 5% del valore del mercato dei serramenti metallici rispetto al 2010. La forbice sarà determinata dall'andamento dei prezzi medi e quindi dalle politiche di prezzo praticate dai produttori di serramenti in altri materiali, nonché dalla eventuale ripresa di costruzione di edilizia popolare e da una reale attuazione del Piano Casa.



Gli scenari per il 2011

FACCIADE CONTINUE

- ➔ Per le facciate continue lo scenario è ancora più negativo a causa della contrazione degli investimenti in costruzioni non residenziali che si protrarrà per tutto il 2011.
- ➔ L'andamento del mercato risentirà della conclusione di alcuni grandi cantieri che hanno alimentato l'acquisto e il fatturato dei costruttori di facciate continue.
- ➔ Per il 2011 è pertanto ipotizzabile una flessione tra il 2% e il 4% del valore del mercato. La forbice in questo caso dipenderà dall'acquisto dei facciantisti, ovvero in presenza di un buon carico di lavoro non saranno spinti a tagliare i prezzi per aggiudicarsi nuove commesse e questo attenuerà la flessione del mercato in termini di valore.

Nota metodologica

- ➔ Il rapporto è stato chiuso il 31 marzo 2011.
- ➔ L'elaborazione dei dati del presente report è stata realizzata dalla Commissione Studi Economici di UNCSAAL sotto la supervisione scientifica del Prof. Carmine Garzia.
- ➔ L'analisi delle performance economiche e competitive si basa sull'analisi di un database di un campione di 83 aziende di cui 61 aziende serramentistiche non specializzate nelle facciate (aziende serramentistiche generiche) e 22 aziende specializzate nella produzione di facciate continue (costruttori di facciate). Il campione analizzato rappresenta circa il 20% dell'offerta del settore.

Campione di aziende rappresentative del settore dell'involucro edilizio

Costruttori di serramenti e facciate, di cui:	83
<i>Serramentisti</i>	61
<i>Costruttori di facciate</i>	22

- ➔ Il campione utilizzato per l'analisi comparata dei produttori di serramenti di diversi materiali è costituito da 139 aziende, che, con 1 miliardo di euro di valore della produzione aggregato, rappresentano circa il 15% dell'offerta di serramenti sul mercato italiano. Il campione dei produttori di serramenti in alluminio è composto da 62 aziende serramentistiche generiche a cui sono stati aggiunti 2 costruttori di facciate che hanno una rilevante attività di produzione di finestre.

Campione di aziende utilizzato per l'analisi comparata

Serramentsiti Alluminio	63
Serramentisti Alluminio-legno	12
Serramentisti PVC	17
Serramentisti legno	45
Totale	137

- ➔ Per il questionario sull'andamento del settore hanno partecipato alla prima rilevazione del 2010: 96 produttori di serramenti (76 serramentisti e 20 costruttori di facciate) e 17 produttori e/o distributori di sistemi per serramenti. Alla seconda rilevazione relativa alla seconda parte del 2010 hanno partecipato 103 produttori si serramenti (79 serramentisti e 24 costruttori di facciate) e 24 produttori e/o distributori di sistemi per serramenti in alluminio.

	Prima rilevazione 2010	Seconda rilevazione 2010
Costruttori di serramenti e facciate, di cui:	96	103
<i>Serramentisti</i>	76	79
<i>Costruttori di facciate</i>	20	24
Produttori/distributori di sistemi	17	24

- ➔ I tassi di crescita del mercato dei serramenti e delle facciate sono stati stimati sulla base dell'andamento degli investimenti nelle costruzioni, per questo possono differire dai tassi di crescita calcolati monitorando campioni selezionati di imprese del settore riclassificate per specializzazione produttiva (serramentisti e costruttori di facciate).

SCHEDA ISTITUZIONALE UNCSAAL

Uncsaal, l'Unione Nazionale Costruttori Serramenti Alluminio Acciaio e Leghe, è l'Associazione confindustriale delle imprese italiane che operano nel comparto dell'involucro edilizio.

Nata nel 1972, rappresenta gli interessi della filiera produttiva del comparto italiano dell'involucro edilizio relazionandosi con Parlamento e Governo: con la presenza in numerose Commissioni Ministeriali per collaborare all'iter legislativo di norme che riguardano il comparto e per promuovere regole tese ad una trasparente gestione dell'edilizia italiana. Questo lavoro ha permesso l'inserimento e la conferma nelle più recenti Leggi di stabilità delle detrazioni fiscali del 55% per la sostituzione dei serramenti.

Uncsaal svolge attività in Europa attraverso la partecipazione all'elaborazione delle Direttive dell'Unione Europea relative a serramenti e facciate continue in tutti i Gruppi di Lavoro **CEN** (Comitato Europeo di Normazione) che riguardano i prodotti dell'involucro edilizio.

Uncsaal ha rappresentanza europea in seno al **Faecf** [Federazione Europea delle Associazioni di Costruttori di Serramenti] di cui ha detenuto la Presidenza dal 2001 al 2003 e la direzione generale dal 2003 al 2007, in **Eurowindow** [la Federazione Europea dei Produttori di Serramenti in metallo, legno e pvc e dei Produttori di vetro per l'edilizia] di cui ha detenuto la Presidenza dal 2004 al 2006 e nel **Cepmc**, il Consiglio Europeo dei produttori di materiali da costruzione, di cui detiene la presidenza con Libero Ravaioli.

Uncsaal aderisce a Confindustria attraverso **Finco** (Federazione Industrie Prodotti Impianti e Servizi per le Costruzioni) all'interno della quale si confronta con i Ministeri competenti al fine di affermare una cultura edile di qualità ove tutti gli attori, dalle Imprese generali di costruzioni ai produttori di componenti e ai fornitori di servizi possano svolgere la propria attività imprenditoriale con regole paritarie e condivise.

Uncsaal è attiva in **UNI** e partecipa attivamente ai tavoli di elaborazione delle norme riguardanti l'involucro edilizio. Il Presidente Uncsaal Corrado Bertelli è Vicepresidente dell'Ente di Normazione Italiano e Presidente del Comitato Costruzioni con delega di rappresentanza del Sistema Edilizia.

Uncsaal promuove **MADE Expo**, la manifestazione internazionale dedicata a Edilizia, Design Architettura, 100.000 metri quadrati espositivi presso la Fiera di Milano-Rho.

A cura della Commissione Studi Economici Uncsaal in collaborazione con Uncsaal Servizi Srl

Per informazioni: Carmine Garzia, Nadia Sada, Enrico Pallavicini

Tel. 02 3192061

Fax 02 34537610

www.uncsaal.it

uncsaal.stampa@uncsaal.it



UNCSAAL

IL RAPPORTO SUL MERCATO DELL'INVOLUCRO EDILIZIO n.2 sarà disponibile il 5 OTTOBRE 2011, in occasione del MADE EXPO.